

Codice A18110

D.D. 30 gennaio 2015, n. 224

**D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084. Autorizzazione all'acquisizione di materiale litoide dall'alveo del torrente Anza all'interno della diga di Ceppo Morelli - impianto idroelettrico di Battiggio in Comune di Ceppo Morelli (VB). Richiedente: Ditta COGEIS SpA, con sede in Quincinetto (TO).**

Richiamata la domanda in data 05 Novembre 2014 della Società EDISON S.p.A., proprietaria dell'impianto idroelettrico di Battiggio, con opera di sbarramento posta sul torrente Anza, in Comune di Ceppo Morelli (Vb), intesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. 523/1904 e della D.G.R. n. 44-5084/02, all'esecuzione dei lavori di manutenzione, finalizzati al ripristino della piena funzionalità dell'opera di presa dell'impianto idroelettrico, che comportano l'asportazione di materiale litoide, depositato all'interno della diga, per un quantitativo di mc. 4.474,00= circa, così come riportato sugli elaborati tecnici agli atti;

Richiamata inoltre la contestuale comunicazione da parte di EDISON S.p.A. di affidamento dei lavori alla Ditta COGEIS S.p.A., con sede in Quincinetto (TO), la quale si fa carico di ogni onere demaniale e della sottoscrizione del disciplinare di concessione;

Considerato che il volume del materiale da asportare all'interno delle tre aree previste in progetto assomma a mc. 4.558,00= arr.to per eccesso. Volume che a seguito di controlli eseguiti sulla documentazione inoltrata è risultato essere di mc. 4557,95 e non di mc 4.473,74 come esposto nel quadro "calcolo volumi", della documentazione progettuale, stante gli errori materiali riscontrati sul quadro stesso dovuti alla non corretta indicazione di alcune aree di scavo e ad errori di calcolo;

Vista l'autorizzazione idraulica n. 06/15 del 30 Gennaio 2015 emanata dal Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania con D.D. n. 214/A18110 del 30 Gennaio 2015 nella quale si autorizza la Ditta COGEIS S.p.A. all'esecuzione dei lavori di cui sopra, per conto della Società Edison S.p.A. e con la quale si da contestualmente atto del pagamento del canone demaniale e degli oneri connessi da parte della Ditta COGEIS S.p.A.;

Vis Visto il Disciplinare di Concessione repertoriato dal Settore Regionale Decentrato Opere Pubbliche di Verbania in data 30 Gennaio 2015 al n 443/15 e registrato all'Ufficio delle Entrate di Verbania, sportello di Domodossola il 30.Gennaio 2015

Richiamata l'istruttoria di rito.

#### IL DIRIGENTE

- Visto il R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- Visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i;
- Visti la D.C.R. n. 1000-CR 2838 del 28.02.1989, la D.G.R. 207-33394 del 05.12.198, la D.G.R. 44-5084 del 14.1.2002;
- Visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 recante attribuzioni ai Dirigenti;
- Vista la L. R. n. 44/2000

*determina*

1) DI APPROVARE il Disciplinare di Concessione repertoriato dal Settore Regionale Decentrato Opere Pubbliche di Verbania in data 30 Gennaio 2015 al n 443/15. e registrato all'Ufficio delle Entrate di Domodossola il 30 Gennaio 2015, già sottoscritto dalla Ditta COGEIS S.p.A, con tutte le condizioni in esso contenute;

2) DI AUTORIZZARE l'acquisizione di mc 4.558,00= (quattromilacinquecentocinquantotto/00) di materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo del Torrente Anza, secondo quanto riportato sugli elaborati tecnici che, in una copia, si restituiscono all'Impresa richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di cui al precedente punto 1) facente parte integrante del presente provvedimento.

3) DI DARE ATTO che l'importo di €uro 593,00= per deposito cauzionale sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2015 e che l'importo di €uro 20.238,00= per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2015.

4) DI DARE ATTO CHE LA PRESENTE DETERMINAZIONE sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto dell'art. 5 della L.R. 22/2010, e ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013.

5) DI DARE ATTO CHE AVVERSO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Giovanni Ercole